

IN CARTELLONE

► LIVORNO

La settimana si apre con un tris di appuntamenti che portano la firma dell'Istituto Mascagni.

Martedì alle 21,30, al Nuovo Teatro delle Commedie di via Terreni, l'Ensemble di Fiati dell'Istituto Mascagni esegue la Sere-nata n. 10 in si bemolle maggiore di Mozart (nota come Gran Partita) sotto la direzione di Carlo Failli, docente della classe di clarinetto dell'Istituto, primo clarinetto dell'Orchestra della Toscana.

L'Ensemble di Fiati del Mascagni vede Lucrezia Di Caro ed Edoardo Falciani all'oboe; Ettore Biagi e Cora Mariani al clarinetto; Giacomo Bonucci e Irene Marraccini al corno di bassetto; Alessandro Papucci e Monica Zepeda al fagotto; Cosimo Chielini, Francesca Lelli, Simone Orsini, Alessio Vinciguerra al corno e Chiara Riccetti al contrabbasso.

L'indomani, mercoledì 12, nel pomeriggio alle 17,30, nell'auditorium Cesare Chiti dell'Istituto è in agenda la presentazione del volume "Liutai e minugiai a Livorno e Pisa nel 1600" di Clara Errico e Michele Montanelli, con interventi musicali a cura della classe di violino della prof. Renata Sfriso.

Si tratta del primo dei sei appuntamenti previsti dal Ciclo di lezioni concerto della Lumus (Libera Università della Musica) ideato e realizzato dall'Associazione Amici del Mascagni in collaborazione con l'Istituto, che nei mesi di novembre e dicembre percorrerà temi e musiche dall'età barocca al Novecento. Il ciclo completo proseguirà anche nei mesi di gennaio e febbraio 2015 ed è riservato ai soci dell'Associazione Amici del Mascagni, cui è possibile iscriversi nell'occasione.

Giovedì 13 alle 17, sempre nell'auditorium Cesare Chiti



Concerto all'istituto musicale Mascagni (Vincenzoni Pentafoto)

Istituto Mascagni, tris di eventi fra musica e libri

dell'Istituto, Stefano Agostini, docente di flauto del Mascagni ed ex direttore dell'Istituto, insieme con Mario Piatti, responsabile scientifico della collana Musica e Didattica delle Edizioni Ets di Pisa, presentano - insieme con l'autore, presente nell'occasione - il libro "L'orchestra didattica. Metodi e proposte per far musica insieme" di Giovanni Sbolci.

Nel volume l'autore - cornista e musicista formato in molteplici direzioni, che da oltre dieci anni opera nel mondo delle orchestre giova-

nili, arrangiatore e compositore - raccoglie la propria esperienza di anni e compiendo un'analisi sistematica, fino ad oggi inedita, di tutti gli aspetti che concorrono a concretizzare l'attività di un'orchestra didattica.

Sarà lo stesso Giovanni Sbolci ad illustrare e commentare alcuni filmati, che saranno proiettati nell'occasione a documentare le esperienze di didattica orchestrale che conduce da anni in molte realtà e - fra le altre - proprio nell'Istituto livornese.

